Nome: rita

Cognome: felerico

mittente (e-mail): ritafelerico@libero.it

Ente / Associazione: regione campania

Ruolo: funzionaria

CONTRIBUTO

Il lavoro delle donne (occupabilità, conciliazione, inclusione e imprenditorialità):

carissime, lavoro in Regione Campania - Ente pubblico eccessivamente 'burocratizzato' - da molti anni. **Vivo** ed ho vissuto al suo interno - nei diversi ruoli in cui mi sono trovata ad espletare il mio lavoro e ad esprimere la mia professionalità e il mio bagaglio d'esperienza - la 'condizione femminile' con ampia "flessibilità e leggerezza". Intendo dire che per arrivare all'obiettivo che di volta in volta mi sono posta e mi pongo in ambito lavorativo, non ho mai - se non in rari casi, quando era necessario - polemizzato in modo "rumoroso". **Convivo** quindi ed ho convissuto con situazioni a volte al limite del 'sopportabile'. Ho condiviso e **condivido** con altre colleghe le situazioni, creando il più delle volte 'fronte comune' per arginare e renderci più forti e visibili. Ma questa non è buona esperienza, nè certo interessante materia di confronto se vogliamo discutere e mettere in luce le positività 'comuni ed estendibili'.

Esprimo solamente un grosso disagio ed un grosso mancamento all'interno di un'importante istituzione e di una sua già negativissima gestione delle risorse umane, dove la donna viene 'appiattita' in misura maggiore per le 'ovvie' circostanze relazionali che si creano. Tranne rare, positive esperienze, purtroppo non continuative, - e qui l'analisi sarebbe troppo lunga - penso che la 'sottile violenza' delle trame cartacee siamo costrette a subirla, con pochi spiragli di voce. Oggi, come trent'anni fa.